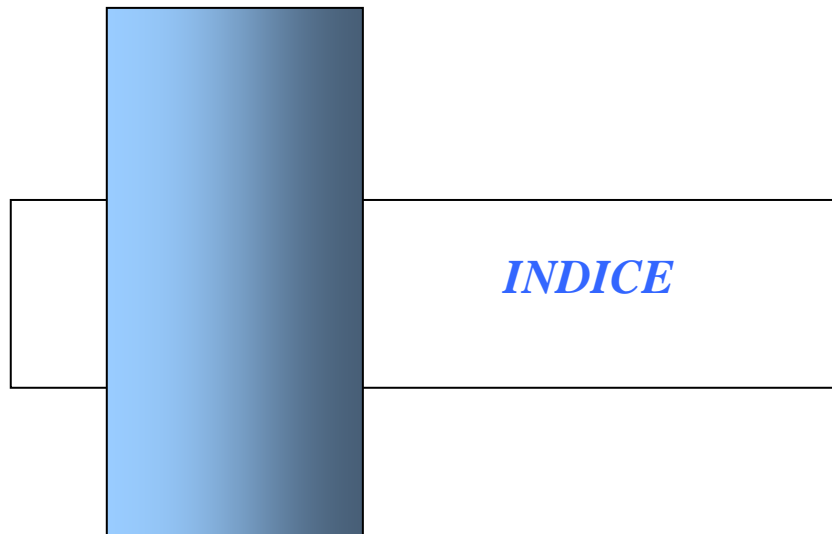


A.S.PO.

Preventivo Economico 2015



**AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA
della Camera di Commercio di Venezia**



PREVENTIVO ECONOMICO 2015 – SCHEMA DI BILANCIO	2
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2015	11
1.1 Analisi dei ricavi	
1.2 Analisi dei costi	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2015	25
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	39



VOCI DI COSTO/RICAVO	PRECONSUNTIVO AL 31/12/2014	PREVISIONE 2015	Attività promozionale ordinaria	Barbotin	Gestione commerciale terminal	Gestione Commerciale centrale
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	1.008.975	982.407			608.688	373.719
2) Altri proventi e rimborsi	92.420	81.720				81.720
3) Contributi da Organismi comunitari						
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici						
5) Altri contributi						
6) Contributo della Camera di Commercio	740.998	619.987	154.827	13.896	1.697	449.566
7) Contributi per interventi infrastrutturali						
Totale (A)	1.842.393	1.684.114	154.827	13.896	610.385	905.005
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi Istituzionali	21.618	21.115	21.115	0	0	0
8) Personale:						
a) competenze al personale	266.416	311.127	57.941	3.000	76.843	171.343
b) oneri sociali	97.300	97.944	12.491	896	23.639	60.917
c) accantonamenti al T.F.R.	20.300	20.300				20.300
d) altri costi	1.000	1.000				1.000
e) Indennità di direzione	30.000	30.000			10.000	20.000
Funzionamento						
a) Prestazione di servizi	376.770	328.520			119.000	209.520
b) Godimento di beni di terzi	53.000	50.500			45.000	5.500
c) Oneri diversi di gestione	257.059	251.558	9.980		4.000	237.578
10) Ammortamenti e accantonamenti						
a) Immob. Immateriali	26.357	26.357			10.000	16.357
b) Immob. Materiali	172.490	172.490			90.000	82.490
c) Svalutazione crediti	50.000	50.000			30.000	10.000
d) Fondo rischi e oneri						
Totale (B)	1.372.310	1.360.911	101.527	3.896	410.482	835.005
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Costi Istituzionali						
a) Promozione e rappresentanza	132.535	63.300	53.300	10.000		
b) Programmazione ricerca e sviluppo	14.000	0				
c) Attività di coordinamento	209.903	179.903			179.903	
d) Interventi funzionamento piazzali	20.000	20.000			20.000	
e) Interventi infrastrutturali						
Totale (C)	376.438	263.203	53.300	10.000	199.903	0
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	93.645	60.000	0	0	0	70.000
D) GESTIONE FINANZIARIA						
12) Proventi finanziari	500	500				500
13) Oneri finanziari	500	500				500
Risultato gestione finanziaria	0	0	0	0	0	0
E) GESTIONE STRAORDINARIA						
14) Proventi straordinari	15.000	15.000				15.000
15) Oneri straordinari	51.000	15.000				15.000
Risultato della gestione straordinaria	-36.000	0	0	0	0	0
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA						
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale						
17) Svalutazioni attivo patrimoniale						
DIFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	57.645	60.000	0	0	0	70.000
G) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO						
18) Imposte sul reddito d'esercizio	60.000	60.000				70.000
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A.B.C.+I-D+/-)	-2.355	0	0	0	0	0

	PRECONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	ATTIVITA' PROMOZIONALE ORDINARIA	BARBOTIM	GESTIONE COMMERCIALE TERMINAL	GESTIONE COMMERCIALE CENTRALE
RICAVI						
A) - RICAVI ORDINARI						
A1 - Proventi da servizi						
Fitti per locazioni fabbricato C.D.S.P. I e II stralcio	213.187	191.219				191.219
Merci in lunga giacenza	0	0				0
Merci in lunga giacenza custodia	1.400	1.400			1.400	
Merci in magazzino Iva	4.500	4.500			4.500	
Rimborso spese rifornimento idrico	9.500	9.500			9.500	
Gestione pratiche	360	360			360	
Locazione attrezzature portuali	325.000	320.000			320.000	
Fitti attivi terminal	103.728	103.728			103.728	
Fitti attivi Varco Est	57.500	52.000				52.000
Fitti attivi Varco Ovest	84.000	76.000				76.000
Fitti attivi locali portuali	24.500	24.500				24.500
Fitti attivi bunkeraggio	122.500	130.000			130.000	
Fitti attivi Banchina A	0	0				0
Fitti attivi pertinenze Nord	16.000	8.000			8.000	
Fitti attivi pertinenze sud	18.400	16.800			16.800	
Fitti attivi Pesa	14.400	14.400			14.400	
Proventi da palazzina in Isola Saloni	0	30.000				30.000
Fitti attivi ristoro	14.000	0				0
	1.008.975	982.407	0	0	608.688	373.719
Totale A1						
A2 - Altri Proventi o rimborsi						
Rimborsi e recuperi diversi	150	150				150
Contributi Manifestazione Ottobre blu	0	0				
Rimborso spese di registrazione	4.000	3.800				3.800
Rimborso spese CDSP I e II stralcio	30.000	30.000				30.000
Rimborso spese Varco Est	22.500	22.500				22.500
Rimborso spese Varco Ovest	23.220	23.220				23.220
Rimborso spese locali portuali	2.050	2.050				2.050
Rimborso spese ristorante	10.500	0				0
	92.420	81.720	0	0	0	81.720
Totale A2						
A3 - Contributi da Organismi Comunitari						
Contributi da Organismi Comunitari (Interreg)	0	0			0	0
Totale A3						
A4 - Contributi Regionali o da Altri enti pubblici						
Contributi Regionali o da Altri Enti Pubblici	0	0			0	0
Totale A4						
A5 - Altri contributi						
Altri Contributi	0	0			0	0
Totale A5						
A6 - CONTRIBUTO CCLIAA						
Contributi in conto gestione	740.998	619.987	154.827	13.896	1.697	449.566
	740.998	619.987	154.827	13.896	1.697	449.566
Totale A6						
TOTALE A	1.842.393	1.684.114	154.827	13.896	610.385	905.005

	PRECONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	ATTIVITA' PENSIONALE ORDINARIA	BARBOTIN	GESTIONE CENTRALE TERMINAL	GESTIONE CENTRALE CENTRALE
COSTI						
B - COSTI DI STRUTTURA						
<i>B7 - Organi istituzionali</i>						
Compensi Ind. E rimborsi Amministratori	8.500	8.000	8.000	0	0	0
Compensi Consiglieri delegati	0	0	0			
Compensi Ind. E rimborsi Presidente	150	150	150			
Compensi Ind. E rimborsi Collegio Revisori dei Conti	12.468	12.465	12.465			
Rimborso CCIAA indennita� di direzione			0			
Oneri inps su compensi organi statutari	500	500	500			
Totale B7	21.618	21.115	21.115	0	0	0
<i>B8 - Costo del personale</i>						
Ributazione personale dipendente	318.127	318.127	57.941	3.000	78.843	178.343
Rimborsi da progetti comunitari	-69.711	-25.000				-25.000
Rimborso CCIAA indennita� di direzione	30.000	30.000			10.000	20.000
Oneri previdenziali aziende	90.000	90.751	12.153	869	22.848	54.880
Inail dipendenti	2.100	1.993	338	27	791	837
Premi al personale per raggiungimento degli obiettivi	18.000	18.000				18.000
Inps Premi al personale per raggiungimento degli obiettivi	5.200	5.200				5.200
Tfr liquidazione esercizio	20.300	20.300				20.300
Altre spese per il personale	1.000	1.000				1.000
Totale B8	415.016	460.371	70.432	3.896	112.482	273.560
<i>B9 - Costi di funzionamento</i>						
A) Prestazione di servizi						
Oneri per consumo acqua	1.000	1.000				1.000
Spese per consumo energia elettrica	38.000	38.000				38.000
Oneri telefonici 80%	8.000	8.000				8.000
Oneri telefonici 20%	1.800	1.800				1.800
Oneri di riscaldamento e condizionamento	18.000	18.000				18.000
Oneri telefonici cell. 80%	3.000	3.000				3.000
Oneri telefonici cell. 20%	800	800				800
Oneri pulizie locali	7.140	7.140				7.140
Oneri per manutenzioni ordinarie Immobili e non Immobili	6.000	6.000				6.000
Oneri per canoni di manutenzioni periodiche	18.000	18.000				18.000
Costi per assicurazioni	24.300	24.300				24.300
Spese per consulenti ed esperti	14.980	14.980				14.980
Spese legali e risarcimenti	60.400	10.400				10.400
Commissioni e spese bancarie	100	100				100
Spese postali	1.000	1.000				1.000
Spese per mezzi di trasporto deducibili	8.500	6.000				6.000
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	7.000	0				0
Compensi cococo	250	0				0
Spese di pubblicit�	0	0				0
Oneri di trasporto	0	0				0
Oneri automazione servizi	3.500	3.500				3.500
Oneri automazione servizi - canoni manutenzione	3.500	3.500				3.500
Oneri automazione servizi - canoni manutenzione	44.000	44.000				44.000
Servizi in outsourcing	0	0				0
Oneri automazione servizi - linee telefoniche e internet	7.500	19.000			19.000	0
Spese responsabile RSPP	100.000	100.000			100.000	0
Tariffa allacciamento depuratore						
Altri costi per servizi						
Spese gestione cons. portualit�						
Totale A	376.770	328.520	0	0	119.000	209.520

COSTI	PRECONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	ATTIVITA' PROMOZIONALE ORDINARIA	BARBOTIN	GESTIONE COMMERCIALE TERMINAL	GESTIONE COMMERCIALE CENTRALE
<i>B) Godimento beni di terzi</i>						
Canoni affitto apparecchiature	8.000	5.500				5.500
Concessioni demaniali bancchine	45.000	45.000			45.000	0
Affitto container	0	0			0	0
<i>Totale B</i>	<i>53.000</i>	<i>50.500</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>45.000</i>	<i>5.500</i>
<i>C) Oneri diversi di gestione</i>						
Spese per Acquisto libri pubblicaz. Giornali e riviste	1.500	1.500				1.500
Spese per acquisto cancelleria	6.000	6.000			2.000	4.000
Materiale di consumo	5.000	5.000				5.000
Quote associative	9.980	9.980	9.980			
Imposte e tasse deducibili	25.000	25.000				25.000
ICI -IMU	190.278	190.278				190.278
Penalità diverse	5.000					0
Penalità per ritardo pagamento (SANZIONI APE)	7.500	7.000				0
Spese per registrazione contratti						7.000
Abbuoni e arrotondamenti passivi						0
Perdite su crediti						0
Beni inf. A 516,46 euro	1.500	1.500			1.000	500
Spese varie di funzionamento	5.000	5.000			1.000	4.000
Altri costi per servizi	300	300			0	300
<i>Totale C</i>	<i>257.058</i>	<i>251.558</i>	<i>9.980</i>	<i>0</i>	<i>4.000</i>	<i>237.578</i>
<i>Totale B9</i>	<i>686.828</i>	<i>630.578</i>	<i>9.980</i>	<i>0</i>	<i>168.000</i>	<i>452.598</i>
<i>B10 - Ammortamenti e accantonamenti</i>						
A) Immobilizzazioni immateriali	26.357	26.357			10.000	16.357
B) Immobilizzazioni materiali	172.490	172.490			90.000	82.490
C) Svalutazione crediti	50.000	50.000			30.000	20.000
D) Fondo rischi e oneri						10.000
<i>Totale B10</i>	<i>248.847</i>	<i>248.847</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>130.000</i>	<i>108.847</i>
TOTALE B	1.372.310	1.360.911	101.527	3.896	410.482	835.005

COSTI	PRECONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	ATTIVITA' PROMOZIONALE ORDINARIA	BARBOTIN	GESTIONE COMMERCIALE TERMINALE	GESTIONE COMMERCIALE CENTRALE
C - INIZIATIVE ISTITUZIONALI						
C11A- PROMOZIONE E DI RAPPRESENTANZA						
Spese per Fiere	1.000	10.000	10.000			
Spese per manifestazioni	1.000	5.000	5.000			
Premio "Barbotin"	5.000	10.000		10.000		
Opuscoli e materiale promozionale	2.700	3.000	3.000			
Realizzazione rivista aziendale e pubblicazioni varie	7.000	20.000	20.000			
inserzioni nella stampa	1.800	1.800	1.800			
Ottobre Blu	102.000	0	0			
Costi fiscalmente deducibili istituzionali	35		0			
Rimborsi per missioni di rappresentanza	5.000	3.500	3.500			
Rilievi batimetrici						
Spese di rappres. Per incontri con delegazioni qualificate	7.000	10.000	10.000			
Totale C11A	132.535	63.300	53.300	10.000	0	0
C11B- PROGRAMMAZIONE						
ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA						
E PLANIFICAZIONE PORTUALE						
Totale C11B	14.000	0	0	0	0	0
C11C- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO						
Gestione spazi doganali e logistica aree comuni						
Acqua	16.000	16.000			16.000	
Energia elettrica	115.000	95.000			96.000	
Oneri Pulizie locali	11.800	11.800			11.800	
Polizze Assicurative	27.103	27.103			27.103	
Oneri di riscaldamento	30.000	20.000			20.000	
Cancelleria e stampati	0	0			0	
Consulenze legali	0	0			0	
Canoni di manutenzioni ordinarie impianti	10.000	10.000			10.000	
Totale C11C	209.903	179.903	0	0	179.903	0
C11D- INTERVENTI FUNZIONAMENTO PIAZZALI						
Manutenzioni straordinarie (SICUREZZA)	20.000	20.000			20.000	
Totale C11D	20.000	20.000	0	0	20.000	0
TOTALE C	376.438	263.203	53.300	10.000	199.903	0
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	93.645	60.000	0	0	0	70.000

	PRECONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	ATTIVITA' PROMOZIONALE ORDINARIA	BARBOTIN	GESTIONE COMMERCIALE TERMINAL	GESTIONE COMMERCIALE CENTRALE
COSTI						
D) GESTIONE FINANZIARIA						
D12- PROVENTI FINANZIARI						
Proventi Finanziari	500	500	0	0	0	500
Totale D12	500	500	0	0	0	500
D13- ONERI FINANZIARI						
Oneri Finanziari: Interessi passivi	500	500	0	0	0	500
Totale D13	500	500	0	0	0	500
TOTALE D	0	0	0	0	0	0
E) GESTIONE STRAORDINARIA						
E14- PROVENTI STRAORDINARI						
Proventi Straordinari	15.000	15.000	0	0	0	15.000
Totale E12	15.000	15.000	0	0	0	15.000
E15- ONERI STRAORDINARI						
Oneri Straordinari	51.000	15.000	0	0	0	15.000
Totale E13	51.000	15.000	0	0	0	15.000
TOTALE E	-36.000	0	0	0	0	0
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA						
F16- RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE						
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Totale F16	0	0	0	0	0	0
F17- SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE						
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Totale F17	0	0	0	0	0	0
TOTALE F	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	57.645	60.000	0	0	0	70.000
G) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO						
G18- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO						
Imposte sul reddito d'esercizio	60.000	60.000	0	0	0	70.000
Totale G18	60.000	60.000	0	0	0	70.000
DISAVANZO (AVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO	-2.355	0	0	0	0	0

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2015 con relative fonti di copertura finanziaria					
INVESTIMENTI		COSTO	FINANZIAMENTI		
1	INFRASTRUTTURE PORTUALI - I STRALCIO BANCHINA A	€ 4.669.230,00	1A	COMUNITA' EURIPERA DOCUP 2007-20013	€ 3.035.000,00
			1B	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTO	€ 1.634.230,00
2	RIORDINI VIABILITA' PARCHEGGIO - AREE SERVIZI - VARCO II FASE	€ 614.011,00	2A	ASPO	€ 324.671,00
			2B	MINISTERO AMBIENTE - COMUNE DI CHIOGGIA	€ 289.340,00
3	LAVORI DI POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI - IV STRALCIO FUNZIONALE	€ 597.247,00	3A	REGIONE VENETO	€ 553.247,00
			3B	ASPO	€ 44.000,00
4	COMPLETAMENTO IMBONIMENTO DI CANALETTA DEMANIALE E DI REALIZZAZIONE DI NUOVO PIAZZALE PORTUALE DI COLLEGAMENTO DAL LOTTO SUE ED EST DEL PORTO DI VAL DA RIO	€ 800.000,00	4A	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PATTI TERRITORIALI	€ 800.000,00
5	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA	€ 35.000.000,00	5A	REGIONE VENETO	€ 2.500.000,00
			5B	MINISTERO DELL'AMBIENTE LEGGE 147/2013	€ 32.500.000,00
6	PROGETTAZIONE BANCHINA A	€ 750.000,00	6A	ASPO	€ 750.000,00
7	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE DOGANALE PER TERMINALISTI IN PORTO VAL DA RIO	€ 340.000,00	7A	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTO - RORO II	€ 340.000,00
8	RISTRUTTURAZIONE DI MAGAZZINI PORTUALE A TERMINAL INTEGRATO DI RICETTIVITA' TURISTICA, PORTA DI ACCESSO ALLA LAGUNA VENETA E ALL'INTERLAND STORICO ARTISTICO PADANO- VENETO. ISOLA SALONI CHIOGGIA	€ 1.044.235,00	8A	REGIONE VENETO - IPA CHIOGGIA CAVARZERE CONA	€ 400.000,00
				ASPO	€ 644.235,00
9	NEPA STUDIES TEN T CALL 2013	€ 180.000,00	9A	COMUNITA' EUROPEA	€ 90.000,00
			9B	ASPO	€ 90.000,00
10	LAVORI DI MANUTENZIONE DEL RACCORDO FERROVIARIO PRESSO IL FASCIO DI PRESA IN CONSEGNA DEI BINARI DELLA STAZIONE DI CHIOGGIA	€ 500.000,00	10A	ASPO	€ 500.000,00
11	PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI FINGER ZONA PORTUALE ISOLA SALONI	€ 800.000,00	11A	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTO - RORO II	€ 166.000,00
			11B	PATTI TERRITORIALI	€ 500.000,00
				ASPO	€ 134.000,00
TOTALE		€ 45.294.723,00			€ 45.294.723,00

N.B.: Per una più completa e dettagliata illustrazione del piano di investimenti programmato per il 2015 si rimanda all'apposita parte della relazione illustrativa dedicata al piano degli investimenti 2015.





INTRODUZIONE

Oggi viene presentato il Preventivo Economico 2015 che rappresenta il programma annuale dell'Azienda e che stabilisce gli obiettivi da raggiungere. Esso è stato redatto in conformità agli obiettivi che Azienda e CCIAA si sono prefissati.

Nella redazione del presente preventivo, si è tenuto conto di quanto previsto dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", e della circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014.

A seguito delle modifiche introdotte negli esercizi precedenti, anche quest'anno il bilancio viene rappresentato in base alle diverse tipologie di progetti: si rende necessario, ai fine del DPR 254/2005 dividere le attività intraprese dall'azienda in due macro settori: commerciale ed istituzionale. Questi due settori, sono stati ulteriormente suddivisi in 4 progetti, due commerciali relativi alla gestione del terminal e del centro direzionale e 2 istituzionali che rappresentano le principali attività di promozione dell'azienda: Barbotin ed altre attività promozionali (in quest'ultima troveranno locazione le attività promozionali svolte dall'azienda che non rientrano nelle prime due) Per il 2015 non si prevede il costo della manifestazione Ottobre blu in quanto sarà la Camera di Commercio di Venezia, proprietaria del marchio, a stabilire quale sarà il soggetto su cui avvalersi per la realizzazione dell'evento. E' da rilevare che, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'Iva pagata sulle fatture d'acquisto costituisce un costo che va a sommarsi all'onere sostenuto per il bene o il servizio.

Il Preventivo che viene oggi presentato riporta un contributo della Camera di Commercio, necessario per raggiungere il pareggio di € 619.987.

Il preventivo economico delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio non ha carattere autorizzatorio, né costituisce un limite invalicabile agli impegni di spesa; esso fissa solamente gli obiettivi da perseguire nel corso dell'esercizio rendendoli compatibili con la struttura e le risorse dell'Azienda. Si precisa, tuttavia che, l'art. 7 dello Statuto dell'Aspo, approvato con delibera di Giunta n. 27 del 10 marzo 2014, prevede che i provvedimenti di assunzione di oneri pluriennali collegati agli investimenti e quelli che modificano il bilancio di previsione dell'esercizio di oltre il 15% delle somme indicate nelle voci dei costi e dei ricavi, siano sottoposti ad approvazione preventiva della Giunta Camerale.

Lo schema di preventivo economico è stato redatto in conformità all'allegato G di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 con le opportune variazioni e gli adattamenti necessari per rendere lo schema obbligatorio più intelligibile; esso prevede una comparazione dei valori tra il conto economico di previsione dell'esercizio di riferimento e la previsione di consuntivo dell'anno precedente (espressi in unità di euro).

L'attività dell'azienda relativa alla realizzazione, alla riqualificazione, a all'ammodernamento del Porto di Chioggia è illustrata nel Piano degli Investimenti allegato.

L'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia fa parte del "gruppo" Camera di Commercio di Venezia e rientra, tra le altre cose, nel bilancio consolidato della stessa.

1 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

(ai sensi dell' art. 67 del D.P.R. 02 novembre 2005 n. 254)

1.1 ANALISI DEI RICAVI

A) RICAVI ORDINARI € 1.684.114

A1 - Proventi da Servizi: € 982.407

La cifra complessiva stimata è stata così determinata:

➤ Fitti attivi aree

L'importo si riferisce ai ricavi che derivano dai fitti delle aree all'interno del terminal di Val da Rio. Esso è composto dai proventi che derivano dalla locazione delle aree portuali a più soggetti, tra i quali le imprese Impreport, Sorima, dalle aree all'interno delle pertinenze Nord e Sud, dalla zona buncheraggio e dai piazzali D,E,F,G del lotto Est.

Il conteggio dei ricavi derivanti dalla locazione delle aree alle imprese portuali è stato effettuato in conformità a quanto indicato dalla Presidenza: gli accordi sono stati sottoscritti nei primi mesi del 2013 e prevedono che l'importo della locazione sia in parte fisso e in parte variabile (pari al 10% sul traffico merci). Nel redigere il bilancio, si è stimato che le tonnellate di merci che transiteranno il prossimo anno all'interno dello scalo di Val da Rio siano pari a quelle relative ai primi 6 mesi del 2014 rapportate all'annualità.

➤ Fitti attivi uffici

La voce di ricavo è relativa ai proventi derivanti dalla locazione degli uffici nelle diverse palazzine che Aspò ha realizzato nel corso degli ultimi anni. I proventi da ricavi sono relativi alla palazzina Centro Servizi, alla Palazzina ad est e alla Palazzina ad ovest del Varco doganale e alla palazzina Locali Portuali .

➤ Fitti attivi Magazzini

Il provento si riferisce alla locazione dei magazzini attualmente esistenti.

➤ Fitti ristoro servizi

Attualmente non è previsto alcun ricavo derivante dal fitto di ramo d'azienda relativo alla ristorazione, in quanto nel mese di luglio 2014 si è provveduto, attraverso l'intervento del giudice, alla risoluzione del contratto in essere con la ditta P1 (stipulato nel mese di novembre 2012). In data 26/9/2014 , a norma di legge, è stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei locali. Ad oggi non si è ancora stipulato alcun contratto.

➤ Altri proventi da servizi: rifornimenti idrici

L'importo è stato stimato tenendo conto che, l'A.S.PO. mantiene ancora la titolarità delle utenze idriche portuali come stabilito dall'ordinanza della Capitaneria di Porto e dunque i rifornimenti effettuati alle navi vengono fatturati alle singole agenzie marittime. Dal 1 gennaio 2014 è sta portato a € 3,00 il costo a metro cubo dell'acqua che viene fatturata alle agenzie.

➤ Altri proventi da servizi: deposito merci e magazzino iva

Vista la crisi economica sull'intero mercato mondiale, in accordo con la Federagenti Veneto, dal 7 novembre 2012 sono state revisionate le tariffe per le merci in deposito iva, temporanea custodia e magazzino iva. Gli importi vengono così determinati per:

- DEPOSITO IVA (la custodia delle merci presso gli spazi del terminal ad esso predisposto e che comporta la non imponibilità dall'IVA del valore della merce finché essa non viene definitivamente introdotta all'interno del territorio nazionale) € 0,31 per tonnellata.
- DEPOSITO MERCI IN TEMPORANEA CUSTODIA E IN LUNGA GIACENZA sono calcolati nel seguente modo:
 - lunga giacenza: dal 1° al 45° giorno € 0,40 a tonnellata, dal 46° al 90° giorno, € 0,80 a tonnellata, oltre il 91° giorno si prevede: 1 l'emissione di una polizza fideiussoria intestata ad Aspo a garanzia del valore riportato in campo 52 bolla doganale; 2 il trasferimento ad altro deposito doganale c/o importatore merce; 3 emissione di una fattura mensile calcolando il 20% del valore della merce.
 - temporanea custodia: dall'11° al 45° giorno € 0,30 a tonnellata.

Le voci di ricavo sono state suddivise tra i diversi progetti in base al tipo di attività e alla localizzazione.

➤ Proventi da palazzina in Isola Saloni

Per l'anno 2015 si prevede di ricevere, la somma di € 30.000 dalla società CTC srl come provento per l'utilizzo della palazzina sita in Isola Saloni. Tale importo verrà corrisposto ad Aspo a decorrere dall'inizio dell'operatività della società.

A2 - Altri proventi o rimborsi**€ 81.720**

L'importo previsto risulta così determinato:

➤ **Rimborsi spese condominiali**

Si stima di ricevere tale somma a titolo di rimborso delle spese condominiali anticipate dall'Azienda per le utenze idriche, energetiche e di riscaldamento, nonché per la regolare manutenzione dell'immobile. Tali spese vengono ripartite e addebitate ai locatari in base al loro effettivo consumo che viene rilevato dalle letture dei contatori, secondo quanto indicato negli specifici contratti di locazione.

A6 – Contributo della C.C.I.A.A.**€ 619.987**

L'importo del contributo della Camera di Commercio in conto esercizio si rende necessario per far pareggiare i costi di competenza con i ricavi previsti per l'anno 2015. Come nel precedente esercizio, il preventivo economico 2015 prevede una ripartizione dei costi e dei ricavi secondo il tipo di attività che viene svolta: istituzionale e commerciale. Conseguentemente a questo, anche il contributo erogato dalla Camera di Commercio sarà suddiviso in base alle diverse attività di modo che ogni singola iniziativa riporti un risultato in pareggio.

1.2 ANALISI DEI COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA € 1.360.911

Come per le voci di ricavo, anche i costi sono stati suddivisi secondo le diverse iniziative.

B7 - Organi istituzionali:

A seguito della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2012, si è proceduto a quantificare i compensi ai Consiglieri nel seguente modo:

Indennità Presidente A.S.PO.	€	0
Emolumenti Presidente Collegio Revisori	€	4.584,60
Emolumenti Membri Effettivi Collegio Revisori	€	3.057,75
Emolumenti Membri Supplenti Collegio Revisori	€	526,50
Gettoni di presenza Consiglio di amministrazione	€	30,00

B8 - Costo del personale

Gli oneri del personale (che comprendono le retribuzioni, gli oneri sociali, il T.F.R. e altri costi) per l'esercizio 2015 sono stati determinati in base alle prospettive di lavoro. La voce "Trattamento di Fine Rapporto lavoro dipendente" corrisponde a quanto si prevede verrà richiesto dalla compagnia di assicurazione con la quale l'Azienda ha assicurato il T.F.R. Nello stabilire l'importo di tale voce, si è tenuto conto del solo personale già in essere (eccezione fatta per il rimborso spese ad eventuali stagisti) visto che l'attuale normativa non prevede la possibilità di ulteriori assunzioni. Nello stabilire l'importo di ogni dipendente, si è fatto riferimento al decreto legge 78 del 31/5/2010 che all'art. 3 comma 1 prevede che *".....il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti,....., non può superare, in ogni caso, il trattamento (ordinariamente spettante per l') anno 2010"* .

B9 - Costi di funzionamento

Tutti i valori di tali spese sono stati determinati in relazione ai costi consuntivi al 31 dicembre 2013 ed ai costi effettivamente sostenuti al 30/06/2014, rapportando poi gli importi ad un intero anno.

Nel corso del 2013 si è aderito alle convenzioni Consip e dagli acquisti attraverso il Mepa. In questa componente di costo si evidenziano:

➤ **Spese telefoniche**

A seguito dell'adesione alla convenzione mobile 5 di Consip, i costi risultano notevolmente inferiori rispetto alle offerte di mercato, come si vede dai risultati prodotti.

➤ **Spese energia elettrica uffici**

Anche in questo caso si è aderito alle convenzioni Consip, stipulando un accordo con la società Edison energia che in quanto distributore di energia riesce a vendere il prodotto ad un prezzo inferiore rispetto a quello del mercato ordinario.

➤ **Spese per pulizia uffici**

Già dal 2014 è stata fatta una procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio di pulizia. Tale gara è stata vinta dalla Manutencoop che svolge il servizio di pulizie non solo per Aspoma ma per l'intero gruppo Camera.

➤ **Spese per consulenza ed assistenza legale**

La voce comprende spese legali dirette per una consulenza relativa a problematiche giuridiche legate alla ordinaria gestione aziendale. Essa è

stata stabilita in base alle convenzioni attualmente in essere e ad eventuali altre piccole consulenze che potrebbero sopraggiungere.

➤ Spese per quote associative varie

L'importo serve ad aderire alle organizzazioni che si occupano dello sviluppo e della promozione dei porti.

➤ Spese per premi di assicurazione

Nel mese di luglio 2014 è stata espletata la procedura per l'assegnazione delle polizze assicurative.

In particolar modo sono state assegnate le seguenti polizze:

- 1) la polizza ALL RISKS è stata assegnata alla Compagnia Allianz Spa, con l'offerta di € 37.476,00;
- 2) la polizza "Infortuni membri CdA" è stata assegnata alla Compagnia Unipol, con l'offerta di € 540,00;
- 3) la polizza "Tutela Giudiziaria" è stata assegnata alla Compagnia Allianz Spa, con l'offerta di € 2.750,00;
- 4) la polizza R.C.T.O. è stata assegnata alla Compagnia Allianz Spa, con l'offerta di € 6.112,50.

L'espletamento di tale gara ha permesso di ridurre notevolmente il costo annuo per le assicurazioni garantendo comunque gli standard previsti.

B10 – Ammortamenti e accantonamenti

➤ Ammortamenti

Gli ammortamenti vengono eseguiti sul valore delle Immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, che sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto dei contributi in conto impianti ricevuti nel corso degli esercizi, e rappresentano il deprezzamento subito dai beni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Sono stati calcolati in ragione

dell'esercizio applicando una procedura di ammortamento sistematica che coincide con le norme fiscali, utilizzando i seguenti coefficienti ordinari di ammortamento:

INFRASTRUTTURE	% DI AMMORTAMENTO
<i>Mobili e Arredi Fabbr. Bar</i>	10%
<i>Autovetture</i>	25%
<i>Fabbricati C.D.S.P.</i>	4%
<i>Attrezzature varie</i>	15%
<i>Piazzali e banchine</i>	1%
<i>Macchine ufficio elettroniche-computer</i>	20%
<i>Costruzioni leggere</i>	10%
<i>Insegne luminose</i>	10%

➤ Accantonamento rischi su crediti

Dal 2014, a seguito dell'invio sistematico dei solleciti, non vi sono nuove posizioni particolarmente rilevanti. Rimangono in essere quelle relative agli esercizi precedenti, già parzialmente accantonate. Si ritiene quindi che la somma di € 50.000 si sufficiente a coprire eventuali crediti futuri.

C) COSTI ISTITUZIONALI

€ 263.203

La stima complessiva rappresenta il costante e consolidato impegno dell'Azienda nella propria operatività in adempimento agli specifici compiti statuari, attività istituzionale di programmazione, coordinamento,

e promozione nonché realizzazione delle infrastrutture portuali, gestione degli spazi doganali e delle aree di proprietà Aspo-CCIAA.

A seguito dei possibili tagli previsti dal governo, si è ritenuto opportuno ridurre il più possibile il costo previsto per le attività promozionali.

Nel dettaglio le spese previste per l'anno 2014 sono così ripartite:

C11A - Promozione e di rappresentanza:

L'Azienda intende mantenere costante il suo impegno nella propria attività istituzionale di promozione del Porto. Essa comprende inoltre le seguenti voci:

➤ Manifestazioni, fiere e convegni e incontri finalizzati

La spesa servirà ad assicurare la presenza del porto di Chioggia alle più significative manifestazioni fieristiche estere e nazionali. Le iniziative daranno costante nuovo impulso alla presenza del porto di Chioggia nei mercati nazionali ed esteri, nonché a mantenere lo scalo clodiense al passo con gli scali del versante portuale nord/orientale.

➤ Premio Barbotin

La spesa è calcolata sulla base delle spese sostenute nelle precedenti edizioni della cerimonia. L'iniziativa, oltre a premiare una persona, Ente, o istituzione che si è distinta nel corso dell'anno nella promozione del porto di Chioggia, comprende convegni su tematiche che interessano la portualità clodiense.

➤ Rivista aziendale e pubblicazioni varie

L'importo è destinato alla predisposizione della rivista aziendale Sea River Port che rappresenta il rapporto sull'attività svolta dall'Azienda e l'illustrazione dei programmi futuri.

➤ Inserzioni nella stampa

L'importo necessario per la comunicazione pubblicitaria nei quotidiani e nella stampa specializzata è volta alla creazione, al mantenimento e potenziamento dell'immagine del porto di Chioggia; lo scopo è quindi la presentazione e la vendita del porto nel suo complesso, sui servizi ed i programmi di sviluppo.

➤ Incontri con delegazioni qualificate

L'importo sarà destinato all'organizzazione di meeting di presentazione del porto ad operatori dell'import-export, diretti alla promozione, acquisizione e/o consolidamento del traffico, nonché ad una figura tecnico commerciale che promuova, presso i clienti, gli armatori, gli spedizionieri e gli agenti marittimi, il Porto di Chioggia e le sue potenzialità al fine di aumentarne i traffici e quindi la redditività.

C11C – Attività di coordinamento delle attività portuali: spese di funzionamento aree portuali

Il coordinamento si esplica principalmente attraverso la gestione degli spazi doganali e la logistica delle aree comuni.

L'importo prevede una serie di costi necessari per coordinare tutta l'attività all'interno del porto. Tra queste voci vengono inserite tutte le utenze che non siano relative ai locali in cui Aspò ha stabilito la propria sede.

C11D – Interventi di funzionamento piazzali:

In questa voce vanno ad inserirsi tutti quei costi necessari al corretto funzionamento dei piazzali, dalle manutenzioni alla sicurezza.

D) GESTIONE FINANZIARIA

D12 – Proventi finanziari

Si tratta di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

D13 – Oneri finanziari

Si tratta di eventuali interessi passivi per ritardi nei pagamenti.

G) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

G18 – Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state stimate alle aliquote d'imposta vigenti in relazione al calcolo preventivo del reddito imponibile IRES e della base imponibile IRAP.



Come indicato in premessa, di seguito vengono maggiormente dettagliati gli investimenti che si intende realizzare nel costo del 2015.

1) INFRASTRUTTURE PORTUALI – I STRALCIO OPERATIVO DELLA BANCHINA A

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un tratto di banchina A, così come previsto dal Piano Regolatore Portuale di Chioggia.

Il primo stralcio operativo della Banchina A consiste in un tratto di circa 170,00 m e viene realizzato al fine di dotare i piazzali di un primo sbocco al mare.

Al fine di realizzare gli adeguati sottoservizi lungo la banchina in progetto, viene previsto il parziale rifacimento del piazzale adiacente la banchina stessa, e dotato di una adeguata pavimentazione adatta a sostenere i carichi materiali.

Il costo del primo stralcio dell'opera è pari a € 4.669.230 e sarà così finanziato:

Docup	€ 3.035.000
RoRo II	<u>€ 1.634.230</u>
	€ 4.669.230

2) RIORDINO VIABILITA' - PARCHEGGIO AREE - SERVIZI -VARCO II FASE

Il presente progetto è inerente al riordino della viabilità e alla realizzazione di aree parcheggio e servizi in corrispondenza del piazzale costruito nell'ambito della II fase realizzativa del varco doganale. Il progetto comprende la realizzazione della viabilità e la sistemazione del verde presso il piazzale del varco doganale succitato e di un'area d'interscambio per la logistica.

L'intervento complessivo in progetto si estende su un'area di circa 39.500 mq e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Sistemazione di parte dei piazzali del varco doganale per la sosta dei mezzi pesanti

- Sistemazione di una porzione di piazzali del varco doganale per la sosta di auto
- Marciapiedi
- Sistemazione delle aree verdi.

Il costo complessivo dell'opera ammonta a € 614.011 e sarà così finanziato

Aspo	€ 324.671
Ministero Ambiente	<u>€ 289.340</u>
	€ 614.011

3) LAVORI DI POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI PORTUALI- IV STRALCIO FUNZIONALE

Il raccordo ferroviario in progetto è il prolungamento della rete dei binari esistenti, e presenta un lunghezza di circa 150 metri.

La realizzazione di tali binari ferroviari viene distinta sostanzialmente nella seguente tipologia costruttiva:

binario singolo su traverse in c.a per adeguare la zona binari ai forti carichi, dovuti ai mezzi gommati operanti sui piazzali della lunghezza di circa 150 m; L'intervento prevede la realizzazione di nuovi lavori per il potenziamento degli impianti del terminal di val da Rio e consiste nella costruzione di un nuovo tratto di binario a prolungamento dei binari esistenti, avente una lunghezza complessiva di 150 m. Il costo complessivo dell'opera è di € 597.247, sarà finanziato dalla Regione Veneto per € 553.247 e la differenza, sarà posta a carico di Aspo.

4) COMPLETAMENTO DI IMBONIMENTO DI CANALETTA DEMANIALE E DI REALIZZAZIONE DI NUOVO PIAZZALE PORTUALE DI COLLEGAMENTO DEL LOTTO SUD E EST DEL PORTO DI VAL DA RIO

L'opera risponde alle indicazioni urbanistiche del secondo adeguamento tecnico funzionale al piano regolatore vigente, approvato dalla Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto 100/04 del 28/04/2004, che ne prevede la chiusura e la realizzazione di piazzale portuale.

L'intervento risulta fondamentale per il collegamento delle due aree portuali dei lotti ovest e sud, oggi operative, con quella costruenda individuata dal lotto est, che, con la realizzazione del I stralcio di banchina A.

Le nuove aree portuali consentiranno di rivedere la pianificazione portuale, consentendo la presenza in ambito portuale di una possibile nuova impresa portuale, o comunque di più ditte nel settore trasporto – logistica - spedizioni, con potenzialmente ca. 20 nuove unità lavorative. Da ciò l'intervento è pienamente conforme alle finalità del Patto Territoriale.

Le diverse fasi progettuali di cui l'intervento si compone, per una estensione complessiva di m² 14.100 prevedono:

- 1) Bonifica bellica subacquea dello specchio acqueo interessato dall'escavo subacqueo per recupero di sabbia per m² 5.740 circa;
- 2) Caratterizzazione dei sedimenti lagunari secondo il "Protocollo '93";
- 3) Prelievo di sabbia dai fondali marini fronte banchina A in continuità, verso est, con l'escavo eseguito nel I° stralcio per m³ 14.350;
- 4) Deposito sul piano del rilevato realizzato nel I° stralcio dell'imbonimento e rimaneggiamento del materiale per lavorazioni di prosciugamento;
- 5) Spostamento della paratia in palancole costruita nel I° stralcio dell'imbonimento a contenimento del rilevato "lato idrovora" e ricollocazione in corrispondenza dell' uscita delle tubazioni dell'idrovora;
- 6) Formazione del riempimento ad imbonimento del canaletto demaniale per m² 4.100 circa;
- 7) Fornitura e posa in opera di condotta diam. 1200 C.A. e camini d'ispezione, in continuità alla condotta posata nel I° stralcio, per garantire il collegamento idraulico tra lo scarico dell'idrovora e la laguna;
- 8) Opere di raccolta delle acque piovane costituite da canalette superficiali in c.a. collegate all'esistente rete fognaria portuale e alle vasche di prima pioggia adiacenti all'area di intervento.
- 9) Linea antincendio e rete idranti in continuità all'esistente rete portuale limitrofa.

10) Impianto di illuminazione piazzali mediante fornitura e installazione di torri faro.

11) Piazzale asfaltato per 14.100 m2.

Il piazzali oggetto dell'intervento verrà realizzato in ampliamento di quello esistente, provvisto di una adeguata pavimentazione adatta a sostenere carichi pari a 5 t/mq, contribuendo così a completare ed integrare le opere finora realizzate.

Le attività del progetto possono essere eseguite in 273 giorni naturali e consecutivi.

Il quadro economico di progetto risulta di € 800.000,00, di cui € 695.652,17 per lavori e € 104.347,83 per spese in amministrazione. L'opera dovrebbe essere coperta da un finanziamento a valere sui fondi dei patti territoriali determinato con Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – MISE n. 43466 del 28/12/2012.

5) INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA, PROGETTO DI BONIFICA AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE BANCHINE A E B DEL TERMINAL DI VAL DA RIO

Il progetto di riutilizzo dell'area prevede la realizzazione di piazzali ad uso portuale per il deposito e lo stoccaggio delle merci. L'area d'intervento s'inquadra all'interno della zona che il piano regolatore del Comune di Chioggia individua come area D2 (area portuale). Il piano regolatore portuale vigente, approvato con decreto Ministeriale n. 1618 del 16 aprile 1981, prevede tale ambito destinato a piazzali posti a servizio delle banchine A e B di Val da Rio. Le attività di indagine svolte, di seguito elencate, hanno avuto lo scopo di determinare la qualità dei rifiuti presenti nel corpo discarica e il loro grado di mineralizzazione. Le ultime analisi hanno ottemperato alle prescrizioni contenute nel verbale con il quale è stato approvato il piano di caratterizzazione. L'intervento si estende in area portuale per ca. 52.000 mq. per una quantità di rifiuti da bonificare di mc. 396.000,00. Gli interventi di

bonifica in progetto saranno del tipo ex-situ e permetteranno il recupero dei rifiuti presenti nella ex discarica come materia prima secondaria da riutilizzare in situ e ex-situ per sottofondo di piazzali portuali.

Il costo ammonta € 35.000.000 e sarà così finanziato:

Regione Veneto	€ 2.500.000
Ministero dell'ambiente L. 147/2013	<u>€ 32.500.000</u>
	€ 35.000.000

6) PROGETTAZIONE BANCHINA A

Il presente progetto ha come oggetto la realizzazione della banchina denominata A di lunghezza complessiva pari a 462 m, della banchina denominata B, di lunghezza complessiva pari a circa 177 m e dal molo operativo n. 1 col quale si realizzeranno anche le banchine C di circa 260 m e D di circa 414 m, così come previsto dal Piano Regolatore del Porto di Chioggia e dagli adeguamenti tecnico funzionali n. 1 e 2 successivamente approvati. Il costo complessivo è stimato in € 750.000.

7) PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RECINZIONE DOGANALE PER TERMINALISTI IN PORTO VAL DA RIO

Le aree portuali di Val da Rio sono inserite all'interno di un circuito doganale istituito dall'Agenzia Regionale delle Dogane del Veneto che comprende attualmente: 1.750 m. di banchine, 179.261 mq. di piazzali e 16.722 mq.

In tali aree, gestite ad oggi direttamente da personale ASPo, è riconosciuto il regime di Temporanea Custodia, Depositi Doganali Privati di tipo C e Depositi fiscali ai fini IVA ed inoltre vige l'esonero di prestare cauzione ai sensi dell'art.90 del TULD a seguito concessione prot.12241/AVC/58/ES del 18/11/2001.

ASPo intende avviare per lo scalo di Val da Rio una nuova gestione in ambito doganale, dirottando la gestione ai fini doganali direttamente alle singole imprese portuali operanti nello scalo, ad oggi abilitate ai sensi dell'art.

16 della legge 84/94, con progressiva trasformazione delle licenze delle stesse ad art. 18 (terminalisti) previsto dalla stessa legge.

A tal scopo, in osservanza dell'art.101 del Regolamento CEE n.2913/1992, è necessario dare corso alla realizzazione di nuove recinzioni doganali interne al circuito doganale, al fine di separare fisicamente ed in maniera univoca ciascuna area di competenza delle tre imprese portuali operanti nel porto (futuri terminal).

La realizzazione delle recinzioni rappresenta il primo passo per dare avvio al passaggio di competenze come indicato anche dalla Direzione Circoscrizionale delle Dogane di Venezia.

Il progetto di completamento delle recinzioni portuali prevede in sintesi:

- Realizzazione di recinzione di tipo doganale costituita da nuovi new jersey in c.a. rimovibili, uniti da piastra in acciaio di collegamento, sormontati da rete metallica plastificata a maglie romboidali terminante nel tratto sommitale con 4 tiri di filo spinato sporgenti inclinati di 45° secondo il disegno sottostante:
- Realizzazione di recinzione di tipo doganale costituita da recupero di new jersey in c.a. esistenti in area portuale, da collegare tra loro con piastra in acciaio e da sormontare con tipologia di rete di cui al punto precedente;
- Sistemazione dell'area portuale con manutenzione della segnaletica orizzontale.

Il costo complessivo è stimato in € 340.000 a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti attraverso il finanziamento RoRo II.

8) RISTRUTTURAZIONE DI MAGAZZINO PORTUALE A TERMINAL INTEGRATO DI RICETTIVITA' TURISTICA, PORTA DI ACCESSO ALLA LAGUNA VENETA E ALL'INTERLAND STORICO-ARTISTICO PADANO- VENETO. ISOLA SALONI CHIOGGIA

Si tratta della ristrutturazione di un vecchio magazzino portuale in area del porto vecchio di Isola dei Saloni in Chioggia, al fine di realizzare una nuova struttura di accoglienza delle operazioni di check-in, security, imbarco/sbarco e transito da navi da crociera e una nuova pianificazione delle aree esterne a servizio, con particolare sguardo rivolto all'eliminazione degli ostacoli che impediscono la piena mobilità degli utenti ed in particolare con una ridotta ed impedita capacità motoria.

L'opera si configura all'interno del programma di riqualificazione del vecchio scalo portuale di Isola dei Saloni con nuova funzione crocieristica. In quest'ottica il porto di Chioggia si candida da un lato quale partenza verso i luoghi di particolare interesse naturalistico per paesaggio ed elementi naturali rappresentati dalla Laguna di Venezia, dall'altro quale porta di accesso lato mare al patrimonio artistico – culturale proprio della Città di Chioggia e dell'intero interland padano – veneto retrostante, con in primis la Città di Venezia.

L'opera si configura quale polo crocieristico per la ricettività dei turisti all'interno di linee di navigazione definite, che vedono in Chioggia un possibile porto di transito e di sbarco/imbarco. Dal punto di sbarco si accede direttamente alla banchina di imbarco per le partenze verso i luoghi di particolare interesse naturalistico per paesaggio ed elementi naturali rappresentati dalla Laguna di Venezia. In 5 minuti è invece raggiungibile lato terra il centro storico della città di Chioggia, con il proprio patrimonio artistico – culturale

Il costo complessivo ammonterà a € 1.044.234 di cui 400.000 finanziati attraverso la Regione Veneto dall'Ipa di Chioggia Cavarzere e Cona, la differenza rimarrà a carico di Aspo.

9) NEPA STUDIES TEN T CALL 2013

Al fine del completamento delle infrastrutture portuali del Porto di Val da Rio, ASPo è impegnata a realizzare le opere previste dal lotto est previste dal piano regolatore portuale.

Si tratta di un area che si estende complessivamente in mq. 210.000,00 di piazzali portuali e prevede uno sviluppo di banchine per mt. 1300,00 con fondali potenziali a – 12 mt dal m.m..

L'azienda Speciale per il Porto di Chioggia intende partecipare al partenariato al fine di integrare la progettazione del lotto est, proponendo la redazione di uno studio del layout logistico del terminal una volta completato, finalizzato alla movimentazione di container.

L'area infatti per dimensioni, caratteristiche di portanza dei piazzali e profondità delle banchine, sarà l'area utilizzata per il traffico proveniente dalla piattaforma Off-shore promossa dall'Autorità Portuale di Venezia al largo delle bocche di porto di Chioggia e Malamocco, per il cui smistamento dei traffici ASPo ha già sottoscritto un protocollo d'intesa con la stessa Autorità che prevede un traffico annuale su Chioggia di 250.000 teu.

Lo studio dovrà quindi prevedere gli indirizzi per il traffico marittimo proveniente dalla piattaforma off-shore e determinare le modalità operative di scarico/carico e movimentazione dei teu, da rapportarsi con la realtà portuale esistente e le diverse tipologie di traffico oggi presenti nello scalo.

Lo studio dovrà quindi integrarsi con le progettazioni già esistenti per il lotto est redatte da ASPo, per l'infrastrutturazione dell'area, ed in particolare:

- progettazione preliminare di massima delle opere infrastrutturali dell'intero lotto est, denominato "Progetto di realizzazione delle banchine A e B e del molo operativo n.1", che ha già ottenuto parere favorevole dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia con voto n. 6/7369 del 23/11/2010, nonché parere di compatibilità urbanistica

rilasciata dal Comune di Chioggia con prot. 33874/2010 del 29/06/2010, infine parere di non assoggettabilità alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Regione Veneto del 15/10/2010;

- Progetto definitivo di bonifica e riqualificazione ambientale denominato “Progetto definitivo di bonifica e riqualificazione ambientale delle aree inerenti alla realizzazione delle banchine A-B del terminal fluvio-marittimo in Val da Rio di Chioggia”, approvato con decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 59 del 01/07/2011, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 20/06/2011 e pertanto appaltabile.

Dovrà quindi tenere conto delle opere già realizzate attraverso stralci funzionali (80.000 mq. di piazzale portuale, un primo tratto di banchinamento per mt. 172,00, e in via di completamento l'imbonimento di un ulteriore canale demaniale per ulteriori mq. 14.000) e delle tempistiche di realizzazione delle restanti opere.

Il completamento del lotto est accrescerà notevolmente la potenzialità dello scalo portuale di Chioggia, consentendo una programmazione logistica molto più funzionale per l'operatività del porto, incrementando i traffici portuali e sviluppando l'intermodalità logistica del trasporto delle merci.

E' prevista infatti l'estensione del raccordo ferroviario a servizio del nuovo terminal, nonché lo smistamento di parte della merce attraverso la navigazione fluviale verso l'intero interland del territorio sud della regione Veneto e dell'intera Pianura Padana, a cui lo scalo clodiense è direttamente collegato attraverso il Fissero – Tartato – Canal Bianco, raggiungendo grazie al fiume Po le province di Mantova e Cremona.

Il costo complessivo dell'opera è stimato in € 180.000 di cui 90.000 finanziati dalla Comunità Europea, il resto sarà a carico di Aspo.

10) LAVORI DI MANUTENZIONE DEL RACCORDO FERROVIARIO PRESSO IL FASCIO DI PRESA IN CONSEGNA DEI BINARI DELLA STAZIONE DI CHIOGGIA

Trattasi di lavori di manutenzione sui deviatori e sui binari e presa in consegna del fascio dei binari dedicati all'autorità portuale. In particolare si tratta dei binari contraddistinti dai n. 4 – 5 – 6.

Pur rientrando in area di competenza delle Ferrovie dello Stato, al fine del rinnovo del contratto di esercizio del raccordo, RFI, non disponendo della somma necessaria, pone come condizione di rinnovo l'assunzione da parte di Aspò del costo dell'intervento che ammonterà a € 500.000.

11) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI FINGER IN ZONA PORTUALE ISOLA SALONI

Si tratta della costruzione di un edificio, all'interno del polo crocieristico di Isola Saloni, utilizzato come ponte pedonale di imbarco dei passeggeri e volto a collegare il polo direttamente con le navi da crociera.

La lunghezza complessiva sarà di 510 ml e la larghezza presunta di 5 ml.

Il costo complessivo è stimato in € 800.000 di cui 166.000 a carico del Ministero delle Infrastrutture e trasporti (RoRo II), € 500.000 a carico dei Patti Territoriali e la parte rimanente di € 134.000 a carico di Aspò.

CONCLUSIONI

Nella predisposizione del preventivo economico che oggi viene presentato, gli organi amministrativi si sono orientati a contenere e razionalizzare, per quanto possibile, le spese di struttura (organi istituzionali, spese per il personale, spese di funzionamento), consolidando la programmazione già avviata negli esercizi precedenti.

Risulta molto importante, in sede di conclusione, effettuare, oltre alle singole analisi relative alla formazione di ogni costo, anche un'analisi complessiva della situazione economico finanziaria di Aspo. Questo si rende necessario alla luce di eventuali disposizioni legislative già emanate o che potrebbero successivamente intervenire:

Lo schema presentato suddiviso in due parti: Ricavi e Costi.

Per quanto riguarda i **ricavi** sono previsti proventi per servizi pari a € 952.407. L'importo deriva dai contratti di locazione che Aspo ha sottoscritto con le varie ditte per l'utilizzo degli uffici nelle palazzine Cdsp, Est ed Ovest di proprietà della stessa, tenendo conto che alcuni locali ad oggi risultano sfitti a seguito della recessione del contratto da parte dei precedenti locatari. Sono inclusi anche i proventi derivanti dalle transazioni con le imprese portuali sottoscritte nel 2013 (i quali prevedono che l'importo della locazione sia in parte fisso ed in parte variabile, nella misura del 10% delle tonnellate di merci transitate all'interno del porto).

Sono previsti inoltre dei rimborsi per le diverse utenze che vengono anticipate da Aspo e che poi vengono fatturate agli inquilini in parte secondo le tabelle millesimali e in parte secondo gli effettivi consumi.

Tra i **costi** di struttura sono previste le spese per gli organi istituzionali che recepiscono la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 1

ottobre 2012 e la riduzione del numero dei membri per effetto dell'approvazione del nuovo statuto, le spese per il personale, ed infine le spese di funzionamento che subiscono una lieve riduzione.

La voce relativa ai costi istituzionali è inferiore in quanto non compare la spesa relativa alla manifestazione Ottobre blu.

Vi sono poi i costi per le spese di coordinamento che sono relativi alle spese necessarie per la gestione del porto e delle palazzine, come acqua, luce, gas, assicurazione e manutenzioni in genere. Si evidenzia che solo una parte di queste rientrano tra i rimborsi, altre rimangono completamente in carico ad Aspo.

A seguito di quanto indicato, per chiudere il bilancio in pareggio, Aspo ha bisogno di un contributo da parte della Camera di Commercio di € 619.987.

Analizzando le voci di bilancio, si sottolinea che il contributo serve principalmente per le attività di coordinamento di Aspo, in quanto la stessa è in grado di sostenersi quasi autonomamente.

La gestione di Aspo è costituita dalle seguenti voci:

Proventi da servizi	€ 982.407
Compensi organi statutari	€ -21.115
Costi per il personale	€ -460.371
Spese di funzionamento (detratto Imu) (630.578-190.278)	€ -440.300
Imposte e tasse	€ -60.000
TOTALE	€ 620

Dall'analisi delle voci di cui sopra, Aspo per la gestione corrente, non necessiterebbe di alcun contributo camerale.

Appare quindi evidente che il contributo che la Camera darà Aspo sarà necessario per tutte le altre voci di spesa:

Rimborsi	€ 81.720
Imu	€ -190.278
Ammortamenti accantonamenti	€ -248.847
Promozione	€ -63.300
Attività di coordinamento	€ -179.903
Manutenzioni straordinarie e sicurezza	€ -20.000
TOTALE	€ -620.608

Il Presidente conclude l'analisi del bilancio esprimendo il più vivo ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori e in modo particolare il personale dell'Aspo per la preparazione, le capacità e la professionalità, il senso di responsabilità, la collaborazione e le capacità di adattabilità.



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL PREVENTIVO ECONOMICO 2015
DELL'AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA**

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dott.ssa Stefania Bortoletti, Presidente, dott. Angelo Fortuna Componente Effettivo e del dott. Giorgio Moretti Componente Effettivo, ha analizzato il PREVENTIVO ECONOMICO 2015 dell' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA DELLA Camera di commercio di Venezia che raffigura il programma annuale dell'Azienda stessa.

Lo schema di preventivo economico risulta redatto secondo il modello di cui all'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato in G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005. Il modello prevede una comparazione dei valori tra la previsione di consuntivo 2014 e il conto economico di previsione 2015. Per l'esercizio 2015 l'Azienda ha evidenziato le diverse tipologie di progetti. Le attività intraprese dall'Azienda sono state suddivise in due macro settori: commerciale ed istituzionale. Questi due settori, sono stati ulteriormente suddivisi in quattro progetti, due commerciali relativi alla gestione del terminal e del centro direzionale e due istituzionali che rappresentano le principali attività di promozione dell'azienda: Premio Barbotin e tutte le altre attività promozionali non comprese nelle prime due. Si prende atto che il costo della manifestazione Ottobre blu non è stato stanziato in quanto sarà la Camera di Commercio di Venezia, proprietaria del marchio, a stabilire quale sarà il soggetto su cui avvalersi per la realizzazione dell'evento .

Il bilancio preventivo risulta composto da:

- Schema di bilancio di preventivo economico 2015;
- Relazione illustrativa al preventivo economico;
- Piano degli investimenti 2015;

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2015, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014.
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del bilancio preventivo si compendiano nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A) Ricavi ordinari	1.684.114
B) Costi di struttura	(1.360.911)
C) Costi istituzionali	(263.203)
D) Gestione finanziaria	0
E) Gestione straordinaria	0
F) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
G) Imposte sul reddito dell'esercizio	(60.000)
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	0

Preliminarmente il Collegio dei Revisori, richiamato l'art. 65 comma 2 del D.P.R. 2/11/2005 n. 254 che prevede che le Aziende Speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali, dà evidenza che tale obiettivo viene raggiunto da A.S.PO.

Il Collegio procede analizzando le singole voci di ricavo e costo del Preventivo Economico in esame, tralasciando di commentare quelle ritenute di non rilevante influenza ed informazione.

A) RICAVI ORDINARI		Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione
1)	Proventi da servizi	1.008.975	982.407	-26.568
2)	Altri proventi e rimborsi	92.420	81.720	-10.700
3)	Contributi da Organismi comunitari			0
4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici			0
5)	Altri contributi			0
6)	Contributo della Camera di Commercio	740.998	619.987	-121.011
7)	Contributi per interventi infrastrutturali			0
Totale (A)		1.842.393	1.684.114	-158.279

1) Proventi da servizi

I Proventi da servizi sono stati globalmente stimati in lieve diminuzione in coerenza con i nuovi accordi che sono stati sottoscritti con le imprese portuali (l'importo della locazione è in parte fisso e in parte variabile, pari al 10% sul traffico merci), si prevede di ricevere, la somma di € 30.000 dalla società CTC srl come provento per l'utilizzo della palazzina sita in Isola Saloni mentre non si prevedono entrate per l'attività di ristoro.

2) Altri proventi e rimborsi

L'importo è la stima della somma a titolo di rimborso delle spese condominiali anticipate dall'Azienda per le utenze idriche, energetiche e di riscaldamento, nonché per la regolare manutenzione dell'immobile secondo i contratti d'affitto degli immobili.

6) Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio si è reso necessario affinché l'Azienda raggiungesse il pareggio di bilancio ed ammonta ad € 619.987 con una diminuzione di esborso da parte della CCIAA di Venezia, rispetto all'anno precedente di € 121.011.

COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA		Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione
7)	Organi Istituzionali	21.618	21.115	-503
8)	Personale	415.016	460.371	45.355
9)	Funzionamento	686.829	630.578	-56.251
10)	Ammortamenti e accantonamenti	248.847	248.847	0
Totale (B)		1.372.310	1.360.911	-11.399

C) COSTI ISTITUZIONALI		Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione
11	Costi Istituzionali			
	a) Promozione e rappresentanza	132.535	63.300	-69.235
	b) Programmazione ricerca e sviluppo	14.000	0	-14.000
	c) Attività di coordinamento	209.903	179.903	-30.000
	d) Interventi funzionamento piazzali	20.000	20.000	0
	e) Interventi infrastrutturali			0
Totale (C)		376.438	263.203	-113.235
Risultato della gestione corrente (A-B-C)		93.645	60.000	

Per quanto attiene ai costi, il Collegio prende atto che il bilancio preventivo 2015 tiene conto di quanto indicato dalla legge n. 94 del 6/7/12 e dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2012 relativamente ai compensi agli organi amministrativi e ai costi del personale pertanto le economie di spesa permetteranno all'azienda una costante riduzione dei costi di struttura e di funzionamento nel corso dell'anno. La voce relativa ai costi istituzionali è inferiore in quanto non compare la spesa relativa alla manifestazione Ottobre blu.

Vi sono poi i costi per le spese di coordinamento che sono relativi alle spese necessarie per la gestione del porto e delle palazzine, come acqua, luce, gas, assicurazione e manutenzioni in genere. Si evidenzia che solo una parte di queste rientrano tra i rimborsi, altre rimangono completamente in carico ad Aspo.

Il Collegio ha provveduto a verificare la congruità delle previsioni di spesa raffrontandole a quanto riportato nella previsione di consuntivo 2014, valutando gli eventuali scostamenti

D) Gestione finanziaria, E) Gestione straordinaria ed F) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il risultato di tali gestioni viene stimato in pareggio, non influiscono al risultato del preventivo 2015.

G) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state stimate in € 60.000,00 in base alle aliquote d'imposta vigenti in relazione al calcolo preventivo del reddito imponibile IRES e della base imponibile IRAP e comunque uguali al preconsuntivo 2014.

Infine il Collegio analizza il piano degli investimenti, con le relative coperture finanziarie.

Conclusioni

Il Collegio, nell'evidenziare che il preventivo economico delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio non ha carattere autorizzatorio, né costituisce un limite invalicabile agli impegni di spesa, invita il C.d.A. a porre attenzione a quanto sancito dall'art. 7 dello Statuto (approvato con delibera di Giunta n. 27 del 10 marzo 2014) che prevede che i provvedimenti di assunzione di oneri pluriennali collegati agli investimenti e quelli che modificano il bilancio di previsione dell'esercizio di oltre il 15% delle somme indicate nelle voci delle entrate e delle spese, debbono essere sottoposti ad approvazione preventiva da parte della Giunta Camerale.

Il Collegio, tenuto conto di quanto premesso con riguardo all'attendibilità dei proventi, degli oneri ed investimenti del bilancio preventivo 2015,

ATTESTA

- l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al DPR n. 254/05);
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione;
- la copertura dei costi strutturali;
- l'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa e di investimento.

PARERE

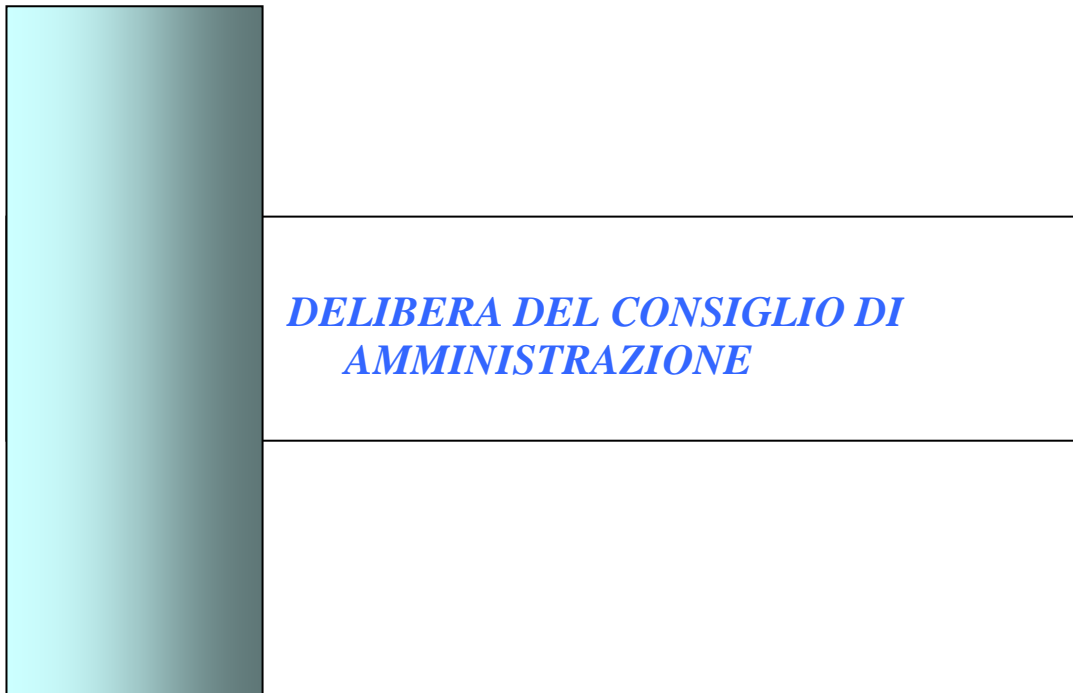
Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2015, ritenendo correttamente determinate le poste economiche iscritte ed effettivamente realizzabile il risultato economico della gestione.

Chioggia, lì 14/11/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Stefania Bortoletti

F.to Giorgio Morelli



VERBALE del Consiglio di Amministrazione N. 4 del 14 novembre 2014

In data 14 novembre 2014 alle ore 14.30, nella sede dell'Azienda Speciale A.S.PO., in Chioggia via Maestri del Lavoro 50, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'esame del seguente

Ordine del giorno

3 Preventivo economico 2015: esame e delibera;

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|-----------------------------------|
| - Giuseppe FEDALTO | - Presidente |
| - Filippo OLIVETTI | -Consigliere- |
| - Oscar NALESSO | - Consigliere - |
| - Giovanni SAMMARTINI | - Consigliere - CCIAA |
| - Giuseppe CASSON | - Sindaco Comune di Chioggia – |
|
 | |
| - Dott Giorgio MORELLI | - Revisore dei Conti - |
| - Stefania BORTOLETTI | - Presidente Revisore dei Conti - |

Sono assenti giustificati:

- | | |
|-------------------|--------------------------------|
| - Giuseppe CASSON | - Sindaco Comune di Chioggia – |
|-------------------|--------------------------------|

Il Direttore Dott. Roberto Crosta, assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Alle ore 15.00 Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione.

- omissis -

N.36 PREVENTIVO ECONOMICO 2015: ESAME E DELIBERA.

Il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione deve procedere all'approvazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2015.

Vengono applicati gli schemi di bilancio come previsto dal D.P.R. 2 Novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio). Tale decreto, all'art. 67 stabilisce che "il preventivo economico, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti."

In base alla predetta normativa lo schema di preventivo economico, opportunamente variato ed adattato per renderlo più intelligibile, prevede una comparazione dei valori tra il conto economico di previsione dell'esercizio di riferimento e la previsione di consuntivo dell'anno precedente.

Lo schema presentato è suddiviso in due parti: Ricavi e Costi.

Per quanto riguarda i **ricavi** sono previsti proventi per servizi pari a € 982.407. L'importo deriva dai contratti di locazione che Aspò ha sottoscritto con le varie ditte per l'utilizzo degli uffici nelle palazzine Cdsp, Est ed Ovest di proprietà della stessa, tenendo conto che alcuni locali ad oggi risultano sfitti a seguito della recessione del contratto da parte dei precedenti locatari. Sono inclusi anche i proventi derivanti dalle transazioni con le imprese portuali sottoscritte nel 2013 (i quali prevedono che l'importo della locazione sia in parte fisso ed in parte variabile, nella misura del 10% delle tonnellate di merci transitate all'interno del porto). Inoltre si prevede di ricevere, la somma di € 30.000 dalla società CTC srl come provento per l'utilizzo della palazzina sita in Isola Saloni.

Sono previsti inoltre dei rimborsi per le diverse utenze che vengono anticipate da Aspo e che poi vengono fatturate agli inquilini in parte secondo le tabelle millesimali e in parte secondo gli effettivi consumi.

Tra i **costi** di struttura sono previste le spese per gli organi istituzionali che recepiscono la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2012 e la riduzione del numero dei membri per effetto dell'approvazione del nuovo statuto, le spese per il personale, ed infine le spese di funzionamento che subiscono una lieve riduzione.

La voce relativa ai costi istituzionali è inferiore in quanto non compare la spesa relativa alla manifestazione Ottobre blu poiché sarà la Camera di Commercio di Venezia, proprietaria del marchio, a stabilire quale sarà il soggetto su cui avvalersi per la realizzazione dell'evento.

Vi sono poi i costi per le spese di coordinamento che sono relativi alle spese necessarie per la gestione del porto e delle palazzine, come acqua, luce, gas, assicurazione e manutenzioni in genere. Si evidenzia che solo una parte di queste rientrano tra i rimborsi, altre rimangono completamente in carico ad Aspo.

A seguito di quanto indicato, per chiudere il bilancio in pareggio, Aspo ha bisogno di un contributo da parte della Camera di Commercio di € 619.987.

In osservanza a quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'Aspo che prevede che i provvedimenti di assunzione di oneri pluriennali collegati agli investimenti siano sottoposti all'approvazione della Giunta Camerale, al preventivo, che dopo il presente consiglio, verrà approvato dalla Giunta, viene allegato un piano degli investimenti con le relative fonti di copertura finanziaria.

Udita l'esposizione del direttore Dott. Crosta

Visto

- il Decreto Ministeriale 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio);
- la Relazione del Collegio dei Revisori;

Esaminato

il documento di preventivo economico 2015 nelle diverse parti che lo compongono;

A votazione unanime, palesemente espresso,

D e l i b e r a

- 1) di approvare il Preventivo economico per l'anno 2015 dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia;
- 2) di inviare il Preventivo economico per l'anno 2015, corredato dalla relazione, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Venezia per i successivi adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO
Roberto Crosta

IL PRESIDENTE
Giuseppe Fedalto

